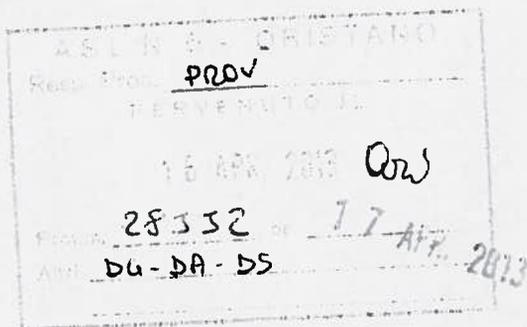


A. P. Sanna



CTR
Comunicazione
Territorio
Relazioni

Allegato n° 03 alla deliberazione
N° _____ del _____
Composto di n° 14 fogli



Spett.le
ASL n. 5 di Oristano
Via Carducci, 35
09170 Oristano
pec:
direzione.generale@pec.asloristano.it

al dirigente responsabile
dell'acquisizione di beni e servizi
(SC provveditorato)
telefax n. 0783317786/078373315
E-mail: provveditorato@asloristano.it

e per conoscenza
al direttore amministrativo
telefax n. 0783317837
E-mail: dir.amministrativo@asloristano.it

Cagliari, 15 aprile 2013

Prot. CTR-076/13

Oggetto: Riscontro vostra nota protocollo n. 26358 del 10.4.2013

Si riscontra la nota protocollo n. 26358 del 10.4.2013, con la quale codesta rispettabile Azienda ha richiesto – a corredo dell'istanza di revisione dei prezzi relativi al contratto per la fornitura di servizi concernenti la gestione degli interventi terapeutici riabilitativi personalizzati in strutture residenziali ad alta intensità terapeutica e gruppi residenziali di integrazione sociale a favore di utenti del D.S.M.D. della Azienda USL n. 5 di Oristano, avanzata da CTR in qualità di mandataria dell'ATI che esegue il contratto – *“una relazione giustificativa, a dimostrazione dell'effettivo incremento dei propri costi aziendali tali da giustificare l'istanza”, al fine di “riconoscere ed autorizzare l'adeguamento richiesto pari al 75% degli anzidetti tassi di variazione annuale maturati e certificati dall'Ista”.*

I. SULLA NECESSITÀ DI DIMOSTRARE L'EFFETTIVO AUMENTO DEI COSTI

In merito alla necessità di giustificare l'istanza di revisione dei prezzi mediante la presentazione di documenti che dimostrino l'effettivo incremento dei costi, si ritiene utile richiamare le norme di legge (l'art. 115 del d.lgs. 163/2006, che ha ripreso in maniera sostanzialmente invariata quanto previsto dall'art. 6 della legge 537/1993) e contrattuali (l'art. 10 del capitolato speciale allegato al contratto repertorio n. 2541 del 16.10.2010), ampiamente citate nella richiesta presentata con la nota CTR protocollo n. 051/13 del 12.3.2013 a cui si rimanda e di cui s'acclude copia (doc. 1), nonché il pressoché unanime orientamento giurisprudenziale sull'istituto revisionale in questione che, a proposito della misura dell'adeguamento, considera necessario ancorare la revisione dei prezzi ex art. 115 d.lgs. 163/2006 a criteri oggettivi facendo riferimento ad un “prezzo” o ad un indice dei prezzi anziché ai costi sostenuti dagli appaltatori.

Coop. Sociale CTR Onlus
Sede legale e amministrativa
09124 Cagliari – Via Roma, 167
Tel. +39 070 664497 – Fax +39 070 664534
coop@ctr.it – www.ctr.it

Iscrizione Albo Società Cooperative n° A 143992
P.IVA/Cod. fiscale 01361690926
R.I. C.C.I.A.A. Ca 01361690926
R.E.A. C.C.I.A.A. Ca 123074



RINA
SA ROSC JGG





La normativa del codice dei contratti pubblici demanda alla sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici la determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura, quali parametri oggettivi a cui ancorare l'adeguamento. Poiché l'Osservatorio deve avvalersi dei dati forniti dall'Istat con cadenza almeno semestrale, la giurisprudenza ha costantemente affermato che la carenza di dette rilevazioni statistiche la cui pubblicazione sarebbe demandata all'Istat non deve impedire l'applicazione della revisione prezzi, rimanendo inalterato il potere-dovere dell'amministrazione di curare comunque un'istruttoria, da svolgere nel rispetto del generale limite interno di ragionevolezza, e che l'adozione dell'indice Istat FOI quale parametro di valutazione dell'incremento del prezzo e indicatore deputato a rilevare l'andamento del tasso generale d'inflazione (l'indice misura l'aumento medio dei prezzi per le famiglie degli operai e degli impiegati), risponde all'*"esigenza di ancorare il meccanismo di revisione a criteri oggettivi, idonei a conservare l'equilibrio del sinallagma contrattuale, evitando che il riferimento ai costi particolari dell'appaltatore possa traslare sulla stazione appaltante il rischio d'impresa ovvero eventuali inefficienze del singolo operatore."* (Consiglio di Stato, Sez. V, n. 7461/2006; si vedano anche Consiglio di Stato, Sez. III, n. 4362/2011 e Consiglio di Stato, Sez. V, n. 935/2010).

In conclusione, per dirlo con i termini usati dal Consiglio di Stato nella citata sentenza n. 935/2010, non dovrebbe sussistere a carico dell'appaltatore *"alcun onere di allegare particolari circostanze fattuali"* al fine di supportare la propria istanza di revisione prezzi.

II. SULLE CONSEGUENZE DELL'ADEGUAMENTO TARIFFARIO IN RELAZIONE DELL'AUMENTATA ONEROSITÀ DELLA GESTIONE

CTR intende in ogni caso illustrare l'effettiva situazione gestionale delle due strutture residenziali, dalla quale emerge con chiarezza che se la ASL commisurasse l'incremento revisionale alle effettive variazioni delle condizioni economiche di gestione anziché al parametro certo della variazione dell'indice dei prezzi, questa dovrebbe accordare un incremento compreso fra il 13% (appena sufficiente per compensare le perdite in corso) e il 23% (necessario per assicurare un margine per costi generali e utile d'impresa pari al 9% dei costi diretti, equivalente a quello previsto in sede di offerta e risultante dall'analisi giustificativa dei corrispettivi allegata all'offerta economica ai sensi dell'art. 5 del disciplinare amministrativo).

Fatta eccezione per i corrispettivi derivanti dalle recenti determinazioni assunte da questa ASL per assicurare il servizio sulle 24 ore anche nella struttura di Samugheo (deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 08.02.2013), i quali coprono esattamente i maggiori costi e per i quali CTR oggi non chiede – né potrebbe farlo – l'adeguamento tariffario, i ricavi mensili corrispondenti al livello massimo di riempimento finora raggiunto (marzo 2013) ammontano ad Euro 76.153,86 mensili, contro gli Euro 88.607,40 medi previsti dal bando e dall'offerta.

Infatti, dopo che sono trascorsi ben 19 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, le due strutture di Busachi e Samugheo, pur essendo pienamente operative sotto il profilo strutturale ed organizzativo, con i costi in linea con quelli preventivati, fatta eccezione per i maggiori oneri derivanti dall'accennata richiesta della ASL di estendere la copertura del servizio a Samugheo per 24 ore e compensati a parte, dagli incrementi derivanti dai rinnovi del CCNL (sul costo del personale) e dall'inflazione (sul costo degli altri fattori produttivi).

I ricavi hanno invece raggiunto appena il 79% delle previsioni del bando, e solo a marzo 2013, come mostrano le tabelle seguenti.

Primo anno di esecuzione del contratto

PERIODO	UTENTI	CAPIENZA	% RIEMPIMENTO
settembre 2011	3	24	12,1%
ottobre 2011	9	24	37,5%
novembre 2011	12	24	48,9%
dicembre 2011	12	24	50,0%
gennaio 2012	12	24	50,0%
febbraio 2012	12	24	50,1%
marzo 2012	13	24	54,2%
aprile 2012	13	24	54,2%
maggio 2012	14	24	58,9%
giugno 2012	14	24	59,3%
luglio 2012	16	24	64,7%
agosto 2012	14	24	60,1%



Secondo anno di esecuzione del contratto

PERIODO	UTENTI	CAPIENZA	% RIEMPIMENTO
settembre 2012	13	24	53,8%
ottobre 2012	15	24	61,3%
novembre 2012	14	24	60,3%
dicembre 2012	13	24	55,0%
gennaio 2013	14	24	56,9%
febbraio 2013	15	24	63,8%
marzo 2013	19	24	78,0%

Il costo del lavoro è aumentato del 5,21%, come risulta dal confronto tra le tabelle ministeriali in vigore alla data di aggiudicazione (d.m. 24.2.2009, doc. 2) e quelle recentemente approvate (d.m. 10.4.2013, doc. 3).

Da ciò deriva quanto asserito in precedenza, vale a dire che l'effettiva maggiore onerosità della gestione rispetto alle previsioni formulate in sede di gara ha determinato un disavanzo gestionale lordo il cui riequilibrio richiederebbe un incremento tariffario compreso fra il 13% e il 23%.

SITUAZIONE EFFETTIVA A MARZO 2013

COSTI DIRETTI	previsioni all'aggiudicazione		%	parametro	importo attuale	
	su base annua	su base mensile			incremento	su base annua
COSTO DEL PERSONALE	854.033,16	71.169,43	5,210%	(aumento CCNL)	898.528,29	74.877,36
SICUREZZA E FORMAZIONE OPERATORI	10.000,00	833,33	6,168%	(Istat FOI)	10.616,80	884,73
PULIZIE, MANUTENZIONI, UTENZE, AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI PASTI, LAVANOLO, ALTRI MATERIALI DI CONSUMO	62.000,00	5.166,67	6,168%	(Istat FOI)	65.824,16	5.485,35
	52.000,00	4.333,33	6,168%	(Istat FOI)	55.207,36	4.600,61
Totale costi diretti	978.033,16	81.502,76	5,331%	(media ponderata)	1.030.176,61	85.848,05
COSTI GENERALI E UTILE D'IMPRESA	85.255,64	7.104,64				
Offerta economica	1.063.288,80	88.607,40				

Ricavi conseguiti a marzo 2013	76.153,86	B
Margine lordo effettivo	-9.694,19	C
	percentuale sui ricavi effettivi	-13%
Margine atteso per costi generali e utile d'impresa (9% dei costi diretti) [=Ax9%]	7.483,42	D
Ricavi necessari per assicurare il margine atteso [=A+D]	93.331,47	E
Incremento necessario	17.177,61	F
	percentuale sui ricavi effettivi	23%

III. SULLA CORRETTA MISURA DELL'ADEGUAMENTO

Ovviamente CTR è consapevole che un riempimento effettivo delle strutture inferiore alle stime deriva dal cosiddetto "rischio imprenditoriale", il quale deve restare a carico dell'appaltatore e non può gravare sulla pubblica amministrazione.

Allo stesso modo CTR non può fare a meno di rilevare che l'eventuale mancato accoglimento dell'istanza d'adeguamento delle tariffe secondo quanto previsto dalla legge e dal bando (il 100% della variazione dell'indice Istat FOI e non il 75 per cento di questa) – di cui l'ATI rappresentata dalla scrivente ha tenuto conto (in quanto prescritto da norme di legge imperative ed espressamente previsto dal capitolato speciale allegato al bando) nell'ambito del processo decisionale che ha portato alla formulazione dell'offerta economica – causerebbe a CTR ed alla mandante dell'ATI un danno ingiusto che eccederebbe la normale aiea cui l'attività imprenditoriale è normalmente soggetta (basti pensare che il 75% dell'incremento dell'indice ISTAT FOI alla fine del primo anno di esecuzione del contratto non consentirebbe neppure la copertura dell'aumento del costo del personale certificato dal Ministero), contravvenendo all'*"esigenza di ancorare il meccanismo di revisione a criteri oggettivi, idonei a conservare l'equilibrio del sinallagma contrattuale"*.



Il riconoscimento di una revisione tariffaria inferiore all'indice Istat FOI - che dovrebbe rappresentare pacificamente un indicatore del tasso di variazione dei prezzi "maturato e certificato dall'Istat" - oltre ad essere illegittima per violazione della legge e del bando di gara, lo sarebbe per evidente disparità di trattamento rispetto a numerose altre situazioni del tutto analoghe nelle quali l'ASL di Oristano ha riconosciuto un adeguamento pari al 100 per cento dell'incremento dell'indice Istat FOI.

Si confida per quanto precede che codesta amministrazione vorrà accogliere benevolmente le ragioni fin qui espresse e la richiesta, avanzata con nota CTR protocollo n. 051/13 del 12.3.2013, d'adeguare i prezzi erogati per l'attività prestata in esecuzione del contratto per la fornitura dei servizi concernenti la gestione degli interventi terapeutici riabilitativi personalizzati in strutture residenziali ad alta intensità terapeutica e gruppi residenziali di integrazione sociale a favore di utenti del D.S.M.D. della Azienda USL n.5 di Oristano, a partire da settembre 2012, applicando le differenze tra quanto versato e quanto effettivamente spettante, misurato in applicazione dell'art. 10 del capitolato speciale allegato al bando di gara e dell'art. 115 del d.lgs. 163/2006.

In attesa di un cortese riscontro si inviano i migliori saluti.

Il Presidente
Vincenzo Porcu



ASL Oristano

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SARDEGNA
 AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 5 ORISTANO
 Via Carducci 35, 09170 Oristano
 sito Web: www.asloristano.it

Prot. n. 26358
SERVIZIO PROVVEDITORATO
 Tel. 0783/317780 Fax 0783/73315
 rif. Dr. P. Sanna Tel. 0783/317784

Oristano, 10/04/2013

Nota trasmessa solo VIA FAX,
 Sostituisce l'originale



Spett.le "Coop. Soc. C.T.R. Onlus"-Capogruppo Mandataria
 Via Roma, 167
 09124 Cagliari Fax 070.664534

Oggetto: appalto servizi terapeutico-riabilitativi personalizzati presso le strutture residenziali ad alta intensità terapeutica di Busachi e in Gruppi residenziali di integrazione sociale di Samugheo. Riscontro Vs. nota prot. n. 051/13 del 12/03/2013 (ns. prot. n. 19335 del 14/03/2013) concernente richiesta di adeguamento prezzi contrattuali.

In riscontro alla Vs. nota prot. n. 051/13 del 12/03/2013 concernente la richiesta di adeguamento prezzi contrattuali relativi ai servizi in oggetto, seconda annualità contrattuale, a far data 01.09.2012, con la presente si chiede che la Vs. Spett.le Società produca apposita relazione giustificativa, a dimostrazione dell'effettivo incremento dei propri costi aziendali tale da giustificare l'istanza in oggetto e poterne dare positivo riscontro.

Questa ASL, proporzionalmente alla misura delle giustificazioni di costo come sopra descritte, provvederà a riconoscere ed autorizzare l'adeguamento richiesto pari al 75% degli anzidetti tassi di variazione annuale maturati e certificati dall'Istat.

Restando in attesa di riscontro, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO

Dr.ssa M. Gesuina DEMURTAS

Dr. PS
 10.04.13

ASL 5 Oristano
 Servizio Provveditorato
 Direttore :Dr.ssa Maria Gesuina Demurtas

Via Carducci, 35
 09170 Oristano
www.asloristano.it
provveditorato@asloristano.it



ASL Oristano

Doc. 1



CTR
Comunicazione
Territorio
Relazioni

Spett.le
ASL n. 5 di Oristano
Via Carducci, 35
09170 Oristano
pec: direzione.generale@pec.asloristano.it

al dirigente responsabile
dell'acquisizione di beni e servizi
(SC provveditorato)
telefax n. 0783317786/078373315
E-mail: provveditorato@asloristano.it

e per conoscenza
al direttore amministrativo
telefax n. 0783317837
E-mail: dir.amministrativo@asloristano.it

Cagliari, 12 marzo 2013

Prot. CTR-051/13

Oggetto: Contratto per la fornitura di servizi concernenti la gestione degli interventi terapeutici riabilitativi personalizzati in strutture residenziali ad alta intensità terapeutica e gruppi residenziali di integrazione sociale a favore di utenti del D.S.M.D. della Azienda USL n. 5 di Oristano. Richiesta di revisione dei prezzi, anche ai sensi dell'art. 1219 del codice civile e dell'art. 2 della legge 241/1990

La Cooperativa Sociale CTR - Comunicazione Territorio Relazioni - Onlus - società cooperativa per azioni, in persona del presidente, amministratore delegato e legale rappresentante in carica Vincenzo Porcu, in qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresе a cui è affidata la gestione degli interventi terapeutici riabilitativi personalizzati in strutture residenziali ad alta intensità terapeutica e gruppi residenziali di integrazione sociale a favore di utenti del D.S.M.D. della Azienda USL n.5 di Oristano espone quanto segue.

Con la Deliberazione n. 657 del 07.07.2010 la ASL di Oristano ha aggiudicato all'ATI tra le società "Coop. Sociale CTR Onlus" e "Il Giardino di Mò Srl impresa sociale", di cui CTR è mandataria, il servizio di gestione degli interventi terapeutici riabilitativi personalizzati in strutture residenziali ad alta intensità terapeutica e gruppi residenziali di integrazione sociale a favore di utenti del D.S.M.D. della Azienda USL n.5 di Oristano per un periodo di quattro anni, successivamente disciplinato dal contratto d'appalto repertorio n. 2541 del 16.10.2010, la cui esecuzione è stata avviata a settembre 2011.

Il capitolato speciale della procedura per l'aggiudicazione del servizio, allegato al contratto repertorio n. 2541 del 16.10.2010, all'art. 10 prevede - in conformità al disposto inderogabile dell'art. 115 del D.Lgs 163/2006 (in precedenza art. 6 della legge 537/1993) - che "A decorrere dal secondo anno successivo

Coop. Sociale CTR Onlus
Sede legale e amministrativa
09124 Cagliari - Via Roma, 167
Tel +39 070 664497 Fax +39 070 664534
coop@ctr.it - www.ctr.it

Iscrizione Albo Società Cooperative n. A 143992
P.IVA/Cod. fiscale 01361690926
R.I.C.C.I.A.A. Ca 01361690926
R.E.A. C.C.I.A.A. Ca 123074



Società con sistemi di Gestione per la Qualità e la Responsabilità Sociale certificati UNI EN ISO 9001:2008 SA 8000:2008

UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato n° 0011955
SA 8000:2008 - Certificato n° SA 114



all'aggiudicazione, e così per gli anni successivi, la Ditta avrà facoltà di richiedere un adeguamento dei prezzi - ai sensi dell' art. 115 del D. Lgs 163/2006, in misura pari alla percentuale di variazione dell'indice generale ISTAT verificatasi nell'anno precedente', e che "Ai fini della determinazione della variazione dell'indice ISTAT si farà riferimento all'indice del mese di aggiudicazione dell'appalto".

Sebbene il contratto faccia un generico riferimento all' "indice generale ISTAT", la giurisprudenza è unanime nel ritenere che l'art. 115 del D.Lgs 163/2006 trovi applicazione con il parametro della variazione dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (Indice FOI).

Da settembre 2011 (data di avvio dell'esecuzione del contratto) ad oggi le prestazioni erogate sono state remunerate secondo l'offerta economica iniziale, nonostante alla fine del primo anno dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto l'indice ISTAT FOI sia aumentato rispetto al livello registrato nel mese di aggiudicazione (luglio 2010) del 6,168%, come risulta dalla tabella allegata (doc. 1), i cui elementi d'interesse sono riportati di seguito.

	mese di rilevazione	coefficiente in base 1995=100	coefficiente in base 2010=100	adeguamento basi (coefficiente 1,3730)	variazione complessiva da aggiudicazione
MESE DI AGGIUDICAZIONE	luglio 2010	137,6		137,6	0,000%
INIZIO ESECUZIONE	settembre 2011	TARIFFE OFFERTE			
INIZIO SECONDO ANNO	settembre 2012		106,4	146,1	6,168%

Stante la natura imperativa della norma posta dall'art. 115 del D.Lgs 163/2006 - la quale ha lo scopo di tutelare l'interesse pubblico a che le prestazioni di beni o servizi non subiscano col tempo una diminuzione qualitativa a causa degli aumenti dei prezzi dei fattori della produzione - alla stessa non è dato derogare neppure esplicitamente, e di conseguenza un'eventuale clausola contrattuale difforme deve ritenersi nulla ai sensi del combinato disposto degli artt. 1339 e 1419 c.c.

L'applicazione dell'istituto revisionale in base all'art. 10 del capitolato speciale allegato al contratto determina una revisione dei prezzi, per le prestazioni erogate da settembre 2012 a febbraio 2013 - provvisoriamente fatturate alle tariffe derivanti dall'aggiudicazione ed in attesa dell'istruttoria spettante a codesto spettabile Ufficio - pari ad Euro 21.554,65, come risulta dai prospetti allegati che espongono nel dettaglio l'adeguamento per annualità (doc. 2) e per mese (doc. 3), di cui si riepilogano di seguito le risultanze.

ANNUALITÀ CONTRATTO	INTERVALLO	INCREMENTO ISTAT FOI	Somma di IMPORTI FATTURATI	Somma di DIFFERENZE DA REVISIONE
1) PRIMO ANNO DI ESECUZIONE	da settembre 2011 ad agosto 2012	0,000%	607.927,50	0,00
1) PRIMO ANNO DI ESECUZIONE Somma			607.927,50	0,00
2) SECONDO ANNO DI ESECUZIONE	da settembre 2012 ad agosto 2013	0,000% 6,168%	2.232,14 349.635,78	0,00 21.554,65
2) SECONDO ANNO DI ESECUZIONE Somma			351.867,92	21.554,65
Totale complessivo			959.795,42	21.554,65

In definitiva, poiché soccorrono tutte le condizioni di legge, con il presente atto la CTR, in qualità di mandataria chiede formalmente a codesta amministrazione di adeguare i prezzi sin qui erogati per l'attività prestata in esecuzione del contratto per la fornitura di servizi concernenti la gestione degli interventi terapeutici riabilitativi personalizzati in strutture residenziali ad alta intensità terapeutica e gruppi residenziali di Integrazione sociale a favore di utenti del D.S.M.D. della Azienda USL n.5 di Oristano, a partire da settembre 2012, applicando le differenze tra quanto versato e quanto effettivamente spettante, misurato in applicazione dell'art. 10 del capitolato speciale allegato al bando di gara e dell'art. 115 del d.lgs. 163/2006.

Si confida che la presente richiesta ottenga favorevole accoglimento, e con l'occasione si inviano i migliori saluti.

Il Presidente
Vincenzo Porcu

Doc. 1

ISTAT

FO(rit) - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati
Generale al netto dei tabacchi (a partire dal febbraio 1992)

Dal Gennaio 1947 al Gennaio 2013

Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	MEDIA
Base 1961=100													
1947	51,08	52,78	54,29	59,15	62,06	66,1	60,23	71,98	75,7	75,49	72,2	69,99	64,87
1948	68,76	68,03	69,66	70,11	69,71	80,00	85,34	88,05	89,72	88,7	89,16	89,82	68,79
1949	70,79	70,41	70,72	71,74	71,67	70,86	68,69	69,72	60,26	67,85	68,07	67,6	69,8
1950	67,24	67,41	68,49	67,48	67,59	69,49	68,5	69,71	71,1	70,24	70,96	71,13	60,86
1951	72,14	73,43	73,83	75,5	75,59	76,6	76,57	76,3	78,27	78,48	78,95	78,91	75,55
1952	78,67	77,52	77,75	76,12	76,47	76,94	79,13	79,17	78,74	78,89	78,99	78,69	78,76
1953	78,57	79,72	79,71	80,49	80,87	81,2	78,99	79,76	80,17	80,43	80,82	80,83	80,29
1954	80,74	81,08	80,84	81,35	82,35	83,07	83,37	83,29	83,17	83,03	83,41	83,53	82,45
1955	83,6	83,31	83,5	84,19	84,98	85,53	85,22	85,36	85,1	85,08	85,44	86,01	84,76
1956	86,61	87,77	88,81	89,35	89,82	89,45	89,25	89,29	89,53	89,04	89,14	88,62	88,98
1957	90,5	89,56	89,52	89,45	89,78	89,86	90,61	90,80	91,01	91,78	92,4	92,93	90,7
1958	93,87	93,48	93,61	95,09	96,08	96,73	90,49	96,05	95,74	94,82	94,49	94,01	95,04
1959	94,38	94,11	93,85	94,02	94,28	94,26	94,16	94,20	94,75	95,38	95,58	95,28	94,65
1960	97,05	96,66	96,31	96,48	96,89	97,27	97,63	97,37	97,28	97,92	98,03	97,77	97,16
1961	98,81	98,88	98,92	99,62	99,87	100,03	99,91	100,1	100,4	100,56	101,31	101,78	100,0
1962	102,7	102,8	103,4	104,7	104,7	105,2	105,6	105,4	105,9	106,3	106,7	107,8	105,1
1963	109,6	111,6	112,1	112,7	112,7	112,7	112,6	112,8	113,9	115,0	115,0	115,7	113,0
1964	116,8	117,1	117,8	118,1	118,6	118,7	120,4	120,6	121,1	121,8	122,3	122,0	119,7
1965	123,4	123,6	123,8	124,7	124,6	124,9	126,3	126,4	126,6	126,7	126,8	126,3	124,9
1966	126,7	126,7	126,8	127,2	127,5	127,4	127,6	127,4	127,4	127,4	128,2	128,6	127,4
Base 1966=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1961 e la base 1966=100 è pari a 1,2740													
1967	101,2	101,1	101,3	101,5	101,7	101,9	102,1	102,3	102,7	102,6	102,6	102,6	102,0
1968	103,0	102,5	103,0	103,7	103,3	103,7	103,1	103,2	103,4	103,5	103,6	104,0	103,3
1969	104,3	104,3	104,7	105,2	105,4	105,8	106,5	106,9	107,1	107,5	108,0	108,5	106,7
1970	109,1	109,9	110,7	110,7	111,1	111,3	111,5	111,8	112,7	113,2	113,8	114,3	111,6
Base 1970=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1966 e la base 1970=100 è pari a 1,1180													
1971	102,8	103,1	103,6	103,9	104,5	104,9	105,2	105,4	106,1	106,6	106,9	107,1	105,0
1972	107,7	108,3	108,6	108,9	109,6	110,2	110,7	111,3	112,4	113,9	114,7	115,0	110,9
1973	116,4	117,5	118,5	119,5	121,6	122,4	123,0	123,6	124,2	125,6	127,0	129,1	122,4
1974	130,8	133,0	136,9	136,6	140,6	143,3	140,8	149,8	154,7	167,6	180,3	161,7	146,2
1975	163,6	165,5	165,7	168,0	169,1	170,8	171,8	172,7	174,3	176,5	178,0	179,7	171,3
1976	181,5	184,5	188,4	194,0	197,3	198,2	199,4	201,1	204,7	211,6	216,1	218,6	199,6
Base 1976=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1970 e la base 1976=100 è pari a 1,9980													
1977	110,0	112,5	114,2	115,4	116,9	118,0	118,9	119,7	121,0	122,3	124,1	124,7	118,1
1978	129,8	127,2	128,5	129,5	131,3	132,4	133,4	134,0	135,8	137,3	138,5	139,5	132,6
1979	142,2	144,3	146,1	148,5	150,4	151,8	153,3	154,8	158,6	167,3	164,4	167,1	163,7
1980	172,8	175,8	177,2	180,0	181,6	183,3	186,4	188,3	192,3	195,6	199,7	202,3	186,2
Base 1980=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1976 e la base 1980=100 è pari a 1,6520													
1981	110,1	112,1	113,7	115,3	118,9	118,1	119,1	119,9	121,6	124,0	126,1	127,4	118,7
1982	129,1	130,8	132,0	133,2	134,7	136,0	138,0	140,5	142,5	145,3	147,2	148,2	138,1
1983	150,3	152,3	153,7	155,3	156,6	157,7	158,2	158,8	161,9	164,6	166,3	167,1	158,8
1984	169,1	170,9	172,1	173,2	174,3	175,3	175,9	176,9	178,4	177,7	179,5	180,8	181,8
1985	183,7	185,6	186,9	188,5	189,6	190,6	191,2	191,6	192,4	194,7	196,1	197,4	180,7
Base 1985=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1980 e la base 1985=100 è pari a 1,9070													
1986	104,0	104,7	105,1	105,4	105,8	106,2	106,2	106,4	106,7	107,3	107,7	108,0	106,1
1987	108,7	109,1	109,6	109,8	110,2	110,8	110,9	111,7	112,0	113,0	113,3	113,5	111,0
1988	114,1	114,4	114,9	115,3	115,6	116,0	116,3	116,6	117,4	118,3	119,3	119,7	116,5
1989	120,6	121,6	122,2	123,0	123,5	124,1	124,4	124,6	125,2	126,0	126,0	127,5	124,2
Base 1989=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1985 e la base 1989=100 è pari a 1,2420													
1990	103,3	104,0	104,4	104,8	105,1	105,5	105,9	106,6	107,2	108,1	108,8	109,2	106,1
1991	110,0	111,0	111,3	111,8	112,2	112,8	113,0	113,3	113,8	114,7	115,5	115,6	112,5
1992	116,7	116,9	117,4	117,8	118,5	118,9	119,1	119,2	119,6	120,3	121,0	121,2	118,5
Base 1992=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1989 e la base 1992=100 è pari a 1,1890													
1993	107,3	107,7	107,9	108,3	108,7	109,2	109,4	109,7	109,8	109,5	109,9	110,3	108,3
1994	106,6	107,0	107,2	107,5	107,9	108,1	108,4	108,6	108,9	109,5	109,9	110,3	108,3
1995	110,7	111,6	112,5	113,1	113,8	114,4	114,5	114,9	116,2	116,8	116,5	116,7	114,1
Base 1995=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1992 e la base 1995=100 è pari a 1,1410													
1996	102,4	102,7	103,0	103,6	104,0	104,2	104,0	104,1	104,4	104,6	104,9	104,9	103,6
1997	105,1	105,2	105,3	105,4	105,7	105,7	105,7	105,7	105,9	106,2	106,5	106,5	105,7
1998	106,8	107,1	107,1	107,3	107,5	107,6	107,6	107,6	107,7	108,6	108,6	108,1	107,6
1999	108,2	108,4	108,6	109,0	109,2	109,2	109,4	109,4	109,7	109,9	110,3	110,4	109,3
2000	112,5	111,0	111,3	111,4	111,7	112,1	112,3	112,3	112,5	112,8	113,3	113,4	112,1
2001	113,9	114,3	114,4	114,8	115,1	115,2	115,2	115,3	115,4	115,7	115,9	116,0	115,1
2002	116,5	116,9	117,2	117,5	117,7	117,9	118,0	118,2	118,4	118,7	119,2	119,1	117,9
2003	119,6	119,8	120,2	120,4	120,6	120,6	120,9	121,1	121,4	121,5	121,8	121,8	120,6
2004	122,0	122,4	122,6	122,8	123,0	123,3	123,4	123,6	123,6	123,6	123,9	123,9	123,2
2005	123,0	124,3	124,5	124,9	125,1	125,3	125,6	125,6	125,8	125,9	126,1	126,1	125,3
2006	126,6	126,9	127,1	127,4	127,6	127,6	128,2	128,4	128,4	128,7	128,3	128,4	127,8
2007	128,5	128,8	129,0	129,2	129,6	129,6	130,2	130,4	130,4	130,8	131,3	131,8	130,0
2008	132,7	132,6	133,2	133,5	134,2	134,8	134,8	135,6	135,2	135,7	134,7	134,5	134,2
2009	134,2	134,6	134,6	134,6	135,1	135,3	135,3	135,8	135,4	135,5	135,6	135,6	135,2
2010	135,0	136,2	136,5	137,0	137,1	137,1	137,6	137,9	137,5	137,8	137,9	138,4	137,3
Base 2010=100													
Il coefficiente di raccordo tra la base 1995 e la base 2010=100 è pari a 1,3730													
2011	101,2	101,5	101,9	102,4	102,5	102,6	102,7	102,7	103,2	103,6	103,7	104,0	102,7
2012	104,4	104,8	105,2	105,7	105,6	105,6	105,6	105,4	106,4	106,4	106,7	106,5	105,6
2013	106,7												

A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i TABACCHI.
Il coefficiente di raccordo tra le due serie di indici - con e senza TABACCHI - è pari a 1,0009

Dec. 2

DETTAGLIO PER ANNO E PER MESE

ANNUALITÀ CONTRATTO	MESE E ANNO	MYDESART	PREZZO APPLICATO	INCREMENTO ISTAT FOI	REVISIONE PREZZI UNITARI	PREZZO ADEGUATO	Somma di QUANTITÀ	Somma di IMPORTI FATTURATI	Somma di DIFFERENZE DA REVISIONE	
1) PRIMO ANNO DI ESECUZIONE	settembre 2011	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	87	12.136,50	0,00	
	ottobre 2011	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	278	38.920,50	0,00	
	novembre 2011	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	324	45.198,00	0,00	
	dicembre 2011	TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	28	3.402,00	0,00	
	gennaio 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	341	47.569,50	0,00	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	31	3.765,50	0,00	
	febbraio 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	341	47.569,50	0,00	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	31	3.765,50	0,00	
	marzo 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	340	44.840,00	0,00	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	29	3.523,50	0,00	
	aprile 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	372	51.894,00	0,00	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	31	3.765,50	0,00	
	maggio 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	360	50.280,00	0,00	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	30	3.845,00	0,00	
	giugno 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	407	56.776,50	0,00	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	31	3.765,50	0,00	
	luglio 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	397	55.381,50	0,00	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	30	3.845,00	0,00	
	agosto 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,000%	0,00	139,50	450	62.775,00	0,00	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,000%	0,00	121,50	31	3.765,50	0,00	
	2) SECONDO ANNO DI ESECUZIONE	settembre 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	5,168%	8,50	148,10	417	607.927,50	0,00
		ottobre 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	6,168%	7,49	128,99	30	3.845,00	1.076,20
	novembre 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	6,168%	8,50	148,10	425	59.287,50	274,70	
		TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	6,168%	7,49	128,99	31	3.766,50	232,19	
dicembre 2012	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	6,168%	8,50	148,10	404	56.358,00	1.474,40		
	TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	6,168%	7,49	128,99	30	3.845,00	224,78		
gennaio 2013	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	6,168%	8,50	148,10	378	52.731,00	3.250,80		
	TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	6,168%	7,49	128,99	31	3.766,50	232,19		
febbraio 2013	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	6,168%	8,50	148,10	382	54.684,00	3.371,20		
	TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	6,168%	7,49	128,99	31	3.766,50	232,19		
ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NOTTURNA	TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	6,168%	8,50	148,10	388	54.126,00	3.336,80		
	TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	6,168%	7,49	128,99	18	2.187,00	134,82		
2) SECONDO ANNO DI ESECUZIONE Totale										
2.232,14										
23										
1										
2.232,14										
2599										
351.867,92										
21.554,65										

Doc. 3

PER ANNO

ANNUALITÀ CONTRATTO	PREZZO APPLICATO	INCREMENTO ISTAT FOI	REVISIONE PREZZI UNITARI	PREZZO ADEGUATO	Somma di QUANTITÀ	Somma di IMPORTI FATTURATI	Somma di DIFFERENZE DA REVISIONE
1) PRIMO ANNO DI ESECUZIONE							
MYDESART							
TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	0,0000%	0,00	139,50	4684	571.113,00	0,00
TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	0,0000%	0,00	121,50	303	36.814,50	0,00
1) PRIMO ANNO DI ESECUZIONE Totale							
2) SECONDO ANNO DI ESECUZIONE							
TRATTAMENTI RESIDENZIALI ALTA INTENSITA'	139,50	6,168%	8,60	148,10	4397	607.927,50	0,00
TRATTAMENTI RESIDENZIALI MEDIA INTENSITA'	121,50	6,168%	7,99	128,99	2404	306.988,00	20.156,90
ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NOTTURNA	81,36	6,168%	5,02	86,38	171	20.776,50	1.280,79
2) SECONDO ANNO DI ESECUZIONE Totale							
	2.232,14	0,0000%	0,00	2.232,14	23	1.871,28	1.854,6
Totale complessivo							
	2.232,14			2.232,14	1	2.232,14	0,00
					2599	351.867,92	21.554,65
					6886	959.795,42	21.554,65

D.C. 2

**MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI***DECRETO 24 febbraio 2009 (pubblicato nella G.U. n. 59 del 12 marzo 2009)**Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenza-educativo e di inserimento lavorativo, riferito ai mesi di gennaio e dicembre 2009.***IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, concernente " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO, in particolare, l'art. 87, comma 2, lettera g) del suddetto provvedimento che, fra l'altro, ha recepito le disposizioni della legge n. 327/2000, in ordine al costo del lavoro determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

VISTO l'art.1, comma 266 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

VISTO l'art.1, commi 33 e 50 della legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), in ordine alla riduzione delle aliquote IRES e IRAP;

VISTO il decreto ministeriale 1° dicembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008, concernente la determinazione del costo orario del lavoro dei dipendenti delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, riferito ai mesi di gennaio e luglio 2008;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il suddetto costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, a valere dai mesi di gennaio 2009 e dicembre 2009;

ESAMINATO il contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo

e di inserimento lavorativo, stipulato il 30 luglio 2008 da LEGACOOPSOCIALI, FEDERSOLIDARIETA'-CONFCOOPERATIVE, AGCI-SOLIDARIETA' e FUNZIONE PUBBLICA - CGIL, CISL - F.P., FISASCAT.-CISL, UIL-FPL;

SENTITE le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del sopraindicato contratto, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari del settore di attività;

DECRETA

ART. 1

Il costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, riferito ai mesi di gennaio 2009 e dicembre 2009, è determinato nelle tabelle allegate che fanno parte integrante del presente decreto.

ART. 2

La tabella prescinde:

- a) da eventuali benefici previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;
- b) dagli oneri derivanti dalla gestione aziendale e accordi di secondo livello;
- c) dagli oneri derivanti da specifici adempimenti connessi alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81).

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 2009

Il Ministro: SACCONI

Dec. 3



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m., concernente "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;

VISTO l'art.44, comma 1, lettera a) del Decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n.214;

VISTO, in particolare, l'art. 86, comma 3 bis del suddetto decreto legislativo 163/2006, nella parte in cui prevede che il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi fattori merceologici e delle differenti aree territoriali;

VISTO l'art.1, comma 266, lett.a), della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), in ordine alla riduzione del cuneo fiscale;

VISTO l'art.1, comma 50 della legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), in ordine alla riduzione dell'aliquota IRAP;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l'art.2 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n.214, in ordine alle agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonché per donne e giovani;

VISTO il Decreto ministeriale 2 aprile 2012, pubblicato nel sito web del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, concernente la determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-

sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, riferito ai mesi di gennaio e ottobre 2012;

ESAMINATO il contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, stipulato il 16 dicembre 2011 da, FEDERSOLIDARIETA'-CONFCOOPERATIVE, LEGACOOPSOCIALI, AGCI-SOLIDARIETA' e FUNZIONE PUBBLICA-CGIL, FISASCAT.-CISL, CISL - F.P., UIL-FPL;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro, a valere dal mese di marzo 2013;

SENTITE le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del sopraindicato contratto collettivo, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari del settore di attività;

DECRETA

Art. 1

Il costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, riferito al mese di marzo 2013 è determinato nella tabella allegata che fa parte integrante del presente decreto.

ART. 2

La tabella prescinde :

- a) da eventuali benefici previsti da norme di legge di cui l'impresa può usufruire;
- b) dagli oneri derivanti dalla gestione aziendale e accordi di secondo livello;
- c) dagli oneri derivanti da specifici adempimenti connessi alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.).

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali www.lavoro.gov.it.

f.to Prof.ssa Elsa Fornero

Roma, 10 aprile 2013

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
 Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro - Div. IV
COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI

Livelli	NAZIONALE											MARZO 2013					
	A1	A2	B1	B1 con I.F.	C1	C2	C3/D1	C3/D1 con I.p	D2	D2 con I.p.	D3/E1	E2	E2 con I.p.	F1	F1 con I.p.	F2	F2 con I.p.
Minimi contr.li. conglobati mensili	1.184,19	1.195,13	1.250,81	1.250,81	1.345,21	1.395,50	1.428,41	1.504,67	1.504,67	1.601,80	1.601,80	1.728,90	1.728,90	1.909,51	1.909,51	2.180,73	2.180,73
Antizianità (tre scatti)	34,86	40,29	48,81	48,81	55,77	58,88	61,98	61,98	69,72	69,72	80,58	80,58	94,50	94,50	118,53	139,44	139,44
Indennità professionali																	
Indennità di funzione																	
Altre indennità				48,48													
Lorde mensile	30,20	30,48	31,90	31,90	34,30	35,33	36,37	36,37	39,37	39,37	40,85	40,85	44,09	44,09	48,69	55,61	55,61
TOTALE LORDO ANNUO*	1.249,25	1.265,90	1.331,52	1.378,08	1.435,28	1.478,72	1.524,78	1.585,73	1.612,78	1.761,70	1.723,23	1.844,96	2.125,72	2.231,67	2.334,96	2.608,19	2.608,19
TREDECESIMA																	
Oneri previd. e ass.vi	16.240,25	16.456,70	17.309,76	17.914,00	18.658,64	19.238,36	19.821,88	20.627,49	20.965,88	22.000,10	22.401,99	25.284,48	27.634,36	29.011,71	30.354,48	33.906,47	33.906,47
Inps (3,90%)	4.368,63	4.428,65	4.656,33	4.816,87	5.019,17	5.174,58	5.332,09	5.548,79	5.639,82	6.016,05	6.026,14	6.801,53	7.433,84	7.804,15	8.165,38	9.120,84	9.120,84
TOTALE ONERI PREVIDUALI ASS.VI	4.872,21	4.993,70	5.192,29	5.374,42	5.597,76	5.770,09	5.946,98	6.198,62	6.286,98	6.894,40	6.720,06	7.865,53	8.229,03	8.703,35	9.100,63	1.017,19	1.017,19
Treatamento fine rapporto	1.202,88	1.219,01	1.282,20	1.326,96	1.392,72	1.424,92	1.468,28	1.527,86	1.553,03	1.702,23	1.659,41	1.872,92	2.046,99	2.149,02	2.248,48	2.511,59	2.511,59
Rivalutazione T.F.R. (3,302885%)	238,40	241,57	254,10	262,87	273,90	282,38	290,98	302,80	307,77	337,34	328,85	371,16	405,66	425,88	445,59	497,73	497,73
Previdenza complementare (1%)	182,40	184,57	173,10	179,14	186,89	192,36	198,22	208,27	209,68	229,80	224,02	252,84	276,34	290,32	303,54	339,06	339,06
COSTO ANNUO	22.699,87	23.022,40	24.194,78	25.039,38	26.060,18	26.887,69	27.708,12	28.632,13	29.306,14	32.120,52	31.312,47	35.341,48	38.828,02	40.551,23	42.428,08	47.392,88	47.392,88
IND. TURNO (11,7%)	2.636,88	2.672,03	2.810,54	2.908,66	3.029,65	3.123,35	3.218,42	3.349,23	3.464,17	3.731,21	3.637,95	4.105,37	4.486,91	4.710,55	4.928,57	5.505,30	5.505,30
TOTALE COSTO ANNUO	25.336,75	25.674,43	27.005,32	27.948,04	29.090,23	30.011,04	30.924,54	32.187,36	32.768,31	35.851,73	34.950,42	39.446,85	43.112,93	45.261,78	47.358,65	52.898,18	52.898,18
IRAP (4,9%)	16,37	16,59	17,45	18,05	18,80	19,39	19,98	20,79	21,13	23,16	22,58	25,48	27,85	29,24	30,59	34,17	34,17
TOTALE COSTO ORARIO	0,62	0,63	0,66	0,68	0,71	0,74	0,76	0,79	0,80	0,86	0,86	0,97	1,06	1,11	1,18	1,30	1,30
TOTALE COSTO ORARIO (I)	16,99	17,22	18,11	18,74	19,51	20,13	20,74	21,58	21,93	24,04	23,44	26,45	28,91	30,35	31,75	35,47	35,47
TOTALE COSTO ORARIO (II)	17,15	17,38	18,28	18,91	19,70	20,32	20,93	21,78	22,14	24,27	23,66	26,70	29,18	30,64	32,05	35,80	35,80
(aliquota centesimale) (4)	16,77	16,99	17,88	18,50	19,27	19,88	20,49	21,32	21,67	23,77	23,17	26,16	28,61	30,04	31,43	35,12	35,12
(aliquota centesimale) (3) (4)	16,87	17,10	17,99	18,61	19,39	20,01	20,62	21,46	21,81	23,92	23,32	26,34	28,80	30,24	31,65	35,37	35,37
(aliquota sud e isole) (4)	16,65	16,88	17,76	18,38	19,16	19,76	20,37	21,21	21,56	23,65	23,05	26,05	28,49	29,92	31,32	35,01	35,01
(aliquota sud e isole) (3) (4)	16,72	16,95	17,84	18,47	19,25	19,86	20,47	21,32	21,67	23,78	23,18	26,19	28,65	30,10	31,50	35,22	35,22

MINISTERO LAVORO E P.S.
 LEGACOOPSOCIALI *Paolo Legnani*
 FEDERSOLIDARIETA'-CONFCOOPERATIVE *Giuseppe Forzi*
 AGCSOLIDARIETA' *Giuseppe Forzi*
 F.P.-CGIL
 FISASCAT-CGIL
 CISL-F.P. *Donato Totolo*
 UIL-F.P.L. *Fiorucci*

ROMA, 04 Aprile 2013

ORE DI LAVORO	1976
Ore teoriche (38 ore x 52 settimane)	1976
Ore mediamente non lavorate	428
Coti suddivise	
Ferie	165
Festività e festività sopresse	108
Assemblee sindacali	12
Malattia, gravidanza, inferno	120
Diritto allo studio	3
Formazione professionale	8
Formazione, permessi R.L.S. (DLgs. 81/2008) a s.m.	12
Ore mediamente lavorate	1548

NOTE: 1) Il costo orario comprende l'indennità di turno. Prendere della indennità non in considerazione nel caso in cui l'azienda abbia un periodo di lavoro straordinario.
 2) Il costo orario comprende le agevolazioni previste per il periodo e la quantità di ore.
 3) Il costo orario comprende le agevolazioni previste per il periodo e la quantità di ore.
 4) Il costo orario comprende le agevolazioni previste per il periodo e la quantità di ore.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
 Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro - Div. IV

COSTO ORARIO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI

Livelli	HAZIDIALE											MARZO 2013					
	A1	A2	B1	B1 con I.I.	C1	C2	C3/D1	C3/D1 con I.P.	D2	D2 con I.P.	D3/E1	E2	E2 con I.P.	F1	F1 con I.P.	F2	F2 con I.P.
Minimi contrattuali globali mensili	1.184,19	1.195,13	1.250,81	1.250,81	1.245,31	1.305,50	1.428,41	1.504,67	1.601,80	1.729,90	1.804,67	1.729,90	1.729,90	1.989,51	1.989,51	1.900,73	2.180,73
Ancianità (tre scatti)	34,86	40,29	48,81	48,81	55,77	58,89	61,98	66,72	66,72	66,72	66,72	66,72	66,72	119,53	119,53	139,44	139,44
Indennità professionali																	
Indennità di funzione																	
Altre indennità				46,48													
Lordo mensile	30,20	30,48	31,90	31,90	34,30	35,33	36,37	36,37	36,37	36,37	36,37	36,37	36,37	154,94	154,94	232,41	232,41
Lordo annuo	362,40	365,76	382,80	382,80	411,60	423,96	436,44	436,44	436,44	436,44	436,44	436,44	436,44	1859,28	1859,28	2788,92	2788,92
TOTALE LORDO ANNUO*	16.240,25	16.456,70	17.309,76	17.309,76	18.658,64	19.238,26	20.027,49	20.985,88	22.000,10	22.491,90	23.284,40	23.284,40	23.284,40	23.354,48	23.354,48	23.906,47	23.906,47
Inps (26,90%)	4.388,63	4.426,85	4.658,33	4.658,33	5.019,17	5.174,68	5.332,09	5.548,78	5.839,82	6.181,05	6.026,14	6.026,14	6.026,14	7.004,15	7.004,15	8.120,84	8.120,84
TOTALE ONERI PREVID. LE ASS. V	4.872,21	4.933,70	5.192,28	5.192,28	5.572,42	5.759,76	5.954,86	6.210,62	6.589,40	6.972,06	6.752,28	6.752,28	6.752,28	7.808,30	7.808,30	9.041,68	9.041,68
Treatmento fine rapporto	1.202,98	1.219,01	1.282,20	1.282,20	1.384,28	1.444,92	1.508,29	1.577,81	1.651,05	1.728,20	1.728,20	1.728,20	1.728,20	2.075,59	2.075,59	2.412,19	2.412,19
Rivalutazione T.P.R. (3,308889%)	238,40	241,57	254,10	254,10	273,99	284,38	296,98	309,77	323,84	338,45	328,45	328,45	328,45	384,59	384,59	451,59	451,59
Previdenza complementare (1%)	182,40	184,57	193,10	193,10	205,14	212,36	221,22	229,80	239,20	249,40	249,40	249,40	249,40	295,28	295,28	354,33	354,33
COSTO ANNUO	22.899,87	23.002,40	24.144,78	24.144,78	25.830,36	26.800,18	27.706,12	28.832,43	30.120,38	31.312,47	32.341,46	32.341,46	32.341,46	37.620,09	37.620,09	44.382,89	44.382,89
IND. TURNO (11,7%)	2.636,88	2.672,02	2.810,54	2.810,54	3.028,55	3.123,35	3.210,42	3.349,23	3.494,17	3.731,21	3.637,35	3.637,35	3.637,35	4.270,55	4.270,55	5.095,30	5.095,30
TOTALE COSTO ANNUO	25.536,75	25.674,42	26.955,32	26.955,32	28.858,91	29.923,53	30.916,54	32.181,66	33.614,55	35.043,68	35.978,81	35.978,81	35.978,81	41.890,64	41.890,64	49.478,19	49.478,19
COSTO ORARIO	16,37	16,59	17,45	17,45	18,80	19,29	20,29	21,13	22,16	23,18	23,08	23,08	23,08	27,59	27,59	32,91	32,91
IRAP (1,9%)	0,62	0,63	0,65	0,65	0,71	0,74	0,76	0,78	0,80	0,88	0,88	0,88	0,88	1,02	1,02	1,15	1,15
TOTALE COSTO ORARIO	16,99	17,22	18,11	18,11	19,51	20,03	21,05	21,91	22,96	24,04	23,96	23,96	23,96	28,61	28,61	34,06	34,06
TOTALE COSTO ORARIO (1)	17,15	17,38	18,28	18,28	19,70	20,22	21,24	22,10	23,15	24,24	24,16	24,16	24,16	28,81	28,81	34,31	34,31
TOTALE COSTO ORARIO (2)	16,77	16,99	17,89	17,89	19,27	19,80	20,82	21,67	22,70	23,77	23,69	23,69	23,69	28,34	28,34	33,79	33,79
(1) e (2) con I.P. (3)	16,87	17,10	18,01	18,01	19,43	20,01	21,03	21,88	22,91	23,98	23,89	23,89	23,89	28,54	28,54	34,00	34,00
(1) e (2) con I.P. (4)	16,65	16,88	17,78	17,78	19,18	19,76	20,78	21,63	22,66	23,73	23,64	23,64	23,64	28,29	28,29	33,74	33,74
(1) e (2) con I.P. (5)	16,72	16,95	17,84	17,84	19,25	19,83	20,85	21,70	22,73	23,80	23,71	23,71	23,71	28,36	28,36	33,81	33,81

MINISTERO LAVORO E P.S.

LEGACOOPSOCIALI

FEDERSOLIDARIETA'-CONFCOOPERATIVE

AGCSOLIDARIETA'

F.P.-CGIL

FISASCAT-CISL

CISL-F.P.

UIL-F.P.L.

ROMA

ORARIO DI LAVORO	1978
Ore teoriche (38 ore x 52 settimane)	438
Ore mediamente non lavorate	
Ferie	185
Festività e festività repressate	108
Ass. embleme sindacali	12
Malattia, gravidanza, infortunio	120
Diritto allo studio	3
Formazione professionale	8
Formazione, permessi R.L.R. (DLgs.41/2008) e s.m.	12
Ore mediamente lavorate	1540

NOTE: 1) Il totale costo orario comprende l'importo di base, l'importo della previdenza complementare, l'importo della previdenza ordinaria, l'importo della previdenza integrativa, l'importo della previdenza di vecchiaia, l'importo della previdenza di invalidità, l'importo della previdenza di anzianità, l'importo della previdenza di maternità, l'importo della previdenza di infortunio, l'importo della previdenza di malattia, l'importo della previdenza di gravidanza, l'importo della previdenza di ferie, l'importo della previdenza di permessi, l'importo della previdenza di assenze, l'importo della previdenza di altri permessi, l'importo della previdenza di altri assenti, l'importo della previdenza di altri permessi, l'importo della previdenza di altri assenti, l'importo della previdenza di altri permessi, l'importo della previdenza di altri assenti.